

BREVI NOTE

PRESENZA IN SICILIA DI *HEROPHYDRUS* (S. STR.) *MUSICUS* (KLUG),
SPECIE NUOVA PER LA FAUNA EUROPEA
(*Coleoptera Dytiscidae*)

Presence in Sicily of Herophydrus (s. str.) musicus (Klug), a new for the european fauna species

Il genere *Herophydrus* Sharp comprende attualmente 46 specie diffuse nella regione malgascio-etiopica e di esse solo due, *H. guineensis* (Aubé) e *H. musicus* (Klug), si spingono al di fuori di questo territorio (1).

H. guineensis è diffuso nell'Africa intera, ma meno frequente nella parte meridionale e sconfina a nord in alcune isole tirreniche: Sicilia, qualche isolotto della Sardegna e sud della Corsica (2).

Per *H. musicus* è accertata attualmente la seguente distribuzione, che attesta uno sconfinamento ad est: Canarie, Nord-Africa dal Marocco sahariano al Basso Egitto, Sinai, Arabia Saudita, Aden, Siria, Transcaucasia, Turkestan, Persia, Nepal, India fino alla Birmania (2) (3) (4).

Benché appartenenti allo stesso gruppo, le due specie in questione sono a prima vista distinguibili per la diversa colorazione elitrale.

In *H. guineensis* le elitre sono di un bruno concolore, in *H. musicus* esse si presentano testacee o ferruginose, a linee nere fortemente interrotte (Fig. 1).

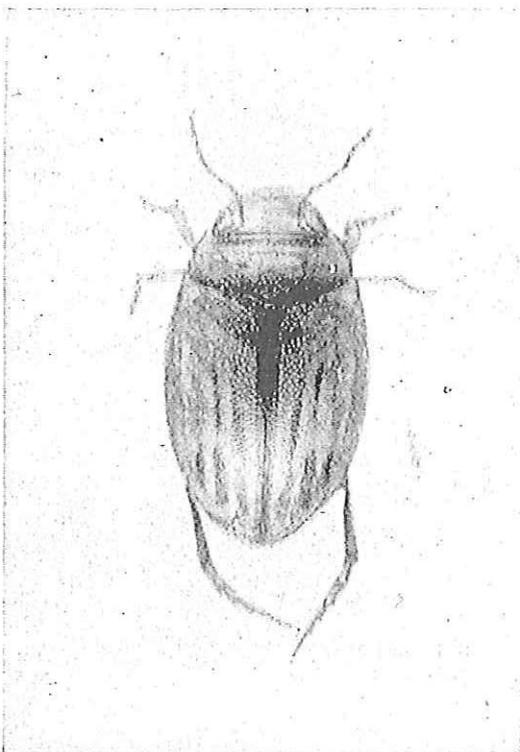


Fig. 1a

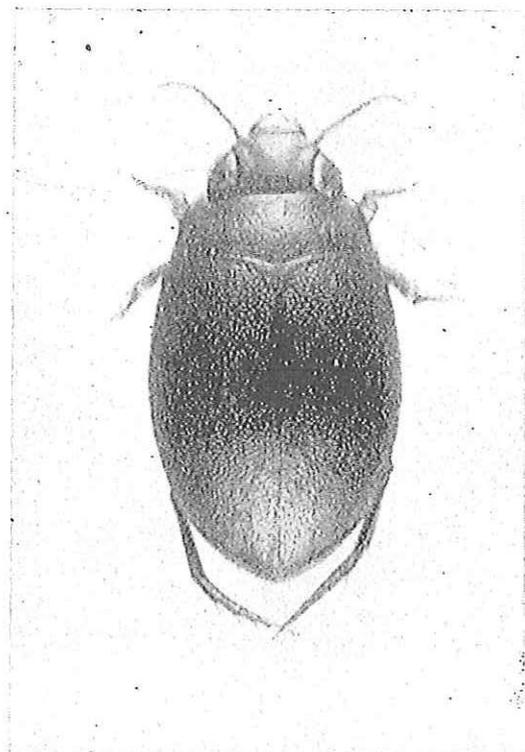


Fig. 1b

Fig. 1. - a) *Herophydrus musicus* (Klug): Lunghezza dell'animale mm. 3,2. b) *H. guineensis* (Aubé): Lunghezza dell'animale mm 4,1.

Le dimensioni di *H. musicus* (mm 2,5 - 3,2) sono inoltre nettamente inferiori a quelle di *H. guineensis* (mm 3,5 - 4,8).

Diversa è anche la forma del pene che in *H. guineensis* è largo, leggermente attenuato fino alla sommità, con il bordo apicale concavo e gli angoli laterali salienti, ma subarrotondati e non denticolati.

In *H. musicus* è invece parallelo, debolmente arcuato, con la sommità troncata e con un dente da ciascun lato (Fig. 2).

Ho raccolto *H. musicus* nelle acque del fiume S. Biagio, in provincia di Agrigento (Sicilia meridionale), il 31.III.74: 21 es. e l'11.VI.74: 13 es., lungo un tratto a lento decorso, in acque limpide, poco profonde e prive di vegetazione.

Gli esemplari siciliani sono stati confrontati dal collega N. Sanfilippo di Genova, con 6 es. provenienti dal Nord-Africa ed etichettati Fezzan, Hofra: Murzuch, Traghèn, VIII/1931; 3.IX.1933, E. Zavattari, conservati presso il Museo di Storia Naturale G. Doria di Genova. Dal confronto, tenuto anche conto della variabilità di questa specie (2), non sono emerse differenze degne di nota.

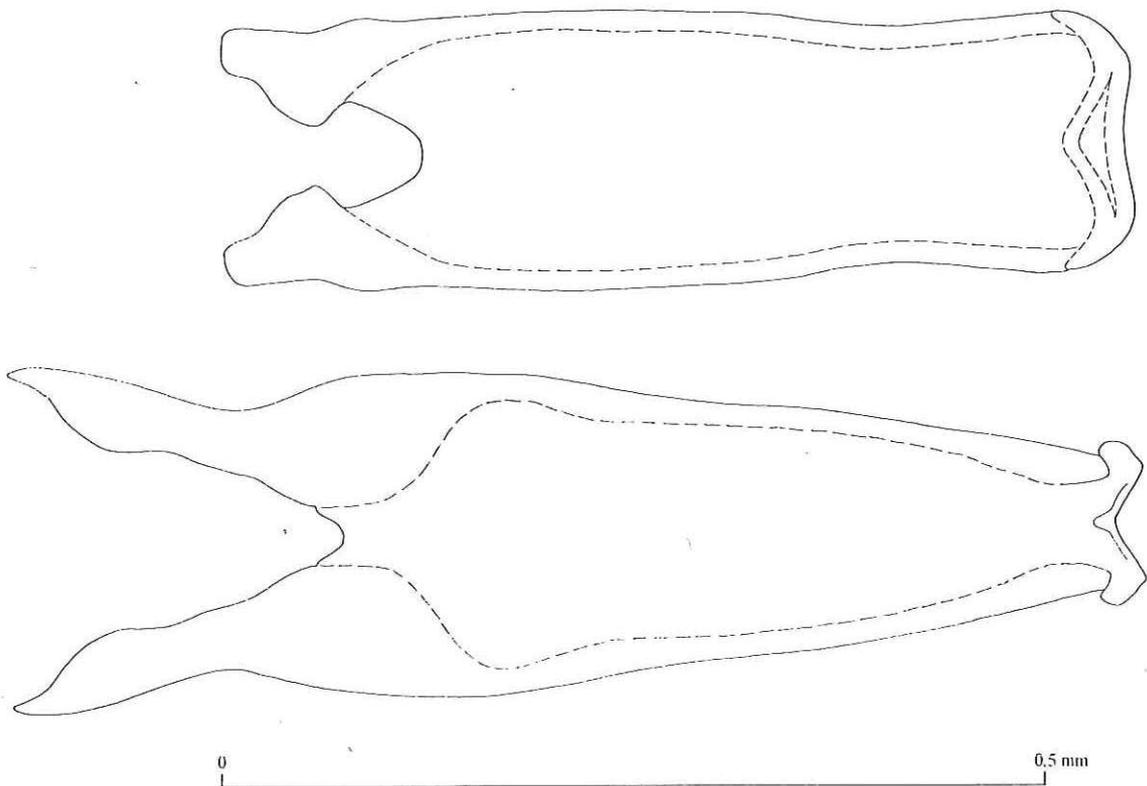


Fig. 2. - In alto: pene di *Herephydrus musicus*. In basso: pene di *H. guineensis*.

H. musicus viene ad arricchire ulteriormente il nutrito gruppo di specie in comune fra la fauna nord africana di idroedefagi e quella siciliana.

Infatti più del 70% delle circa 100 specie note per la Sicilia (1) sono pure presenti sul continente africano, in prevalenza nella sua parte settentrionale.

Desidero qui ringraziare i colleghi Sig. Fernando Angelini per la prima conferma della mia diagnosi e Sig. Nino Sanfilippo per la preziosa collaborazione e per la lettura critica del manoscritto.

BIBLIOGRAFIA

(1) FRANCISCOLO M. E., 1979 - Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Gyrinidae, Dytiscidae. Fauna d'Italia. Ed. Calderini, Bologna, pagg. VI + 804. / (2) GUIGNOT F., 1959 - Revision des Hydrochantares d'Afrique. (Coleoptera Dytiscoidea). Deux. partie. *Annales Musée r. du Congo belge*, Tervuren, sér. 8°, 78: 323-648. / (3) BRANCUCCI M., 1979a - Insects of Saudi Arabia. Coleoptera: Fam. Haliplidae, Dytiscidae, Gyrinidae. Fauna of Saudi Arabia, I: 156-161. / (4) BRANCUCCI M., 1979b - Dytiscidae aus dem Himalaja (Col.). *Entomologica Basiliensia*, 4: 193-212.

Nota presentata nella riunione scientifica del 18.XII.1981

Indirizzo dell'Autore: MARCELLO ROMANO - Piazza A. Cataldo, 10 - 90040 Capaci (PA) (I).